NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVENTO SISMICO

SE AL MOMENTO DELLA SCOSSA SISMICA CI SI TROVA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Evitare inutili allarmismi o evacuazione precipitose;
- Proteggersi da cadute di calcinacci, portalampade, vetri o suppellettili che potrebbero cadere addosso, ponendosi nella posizione più riparata possibile: portarsi sotto la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (muri portanti, architravi delle porte, angoli delle stanze);
- Ripararsi sotto alla cattedra in posizione a uovo (in ginocchio e rannicchiati) con le mani a protezione della testa; la cattedra dovrà coprire almeno le parti vitali come testa e tronco;
- **USCIRE SOLO QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA**: dopo l'ordine di evacuazione (o, se questo tarda, non oltre i 30 secondi successivi) si lascia l'aula;
- Uscendo prestare attenzione a non intralciare altri flussi che già procedono lungo le vie di esodo o sulle scale di emergenza; in questo caso se possibile immettersi e procedere su due file parallele o, se non è possibile, dare la precedenza a chi già si trova sulle vie di esodo e a chi scede dai piani superiori;
- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e portarsi nei punti di raccolta previsti.

I DOCENTI

- **Accompagnano la classe fuori** dalla scuola in ordine, cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri. Questa operazione deve essere effettuata il più possibile in silenzio, senza correre, a passo veloce e mantenendo la fila ordinata;
- **Portano con sé la bustina delle emergenze** presente in classe;
- **Controllano che gli alunni** non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali);
- **Controllano che le operazioni di evacuazione si svolgano in modo solerte**;
- **Riuniscono gli studenti nel punto di raccolta**, fanno l'appello e, se manca qualche studente, fanno immediatamente segnalazione al responsabile del punto di raccolta;
- Se all'appello risulteranno **altri studenti accodati, dovranno essere segnati** sul modulo e andrà informato subito il responsabile del punto di raccolta;
- **Vigilano sul gruppo dei propri studenti**, anche in relazione al traffico, per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo;
- Nel caso in cui **si verifichino eventi particolari** che richiedano una modifica delle indicazioni del piano di evacuazione **si devono attenere a quanto stabilito dal Dirigente Scolastico** (Coordinatore per le emergenze) o da suo sostituto, per quel caso particolare;

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVENTO SISMICO

SE AL MOMENTO DELLA SCOSSA SISMICA CI SI TROVA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Evitare inutili allarmismi o evacuazione precipitose;
- Proteggersi da cadute di calcinacci, portalampade, vetri o suppellettili che potrebbero cadere addosso, ponendosi nella posizione più riparata possibile: portarsi sotto il banco o sotto la protezione delle strutture più resistenti (muri portanti, architravi delle porte, angoli delle stanze);
- Ripararsi sotto ai banchi in posizione a uovo (in ginocchio e rannicchiati) con le mani a protezione della testa; il banco dovrà coprire almeno le parti vitali come testa e tronco;
- **USCIRE SOLO QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA**: dopo l'ordine di evacuazione (o, se questo tarda, non oltre i 30 secondi successivi) si lascia l'aula;
- Uscendo prestare attenzione a non intralciare altri flussi che già procedono lungo le vie di esodo o sulle scale di emergenza; in questo caso se possibile immettersi e procedere su due file parallele o, se non è possibile, dare la precedenza a chi già si trova sulle vie di esodo e a chi scede dai piani superiori;
- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e portarsi nei punti di raccolta previsti.

GLI STUDENTI

- **Tralasciano di recuperare gli oggetti personali** (libri, zaini o altro); solo se sia possibile velocemente e se ciò non intralci in alcun modo le operazioni di evacuazione, potranno prendere il giubbotto e il cellulare, posti a portata di mano;
- **Seguono le vie d'esodo**, indicate dalle piante di evacuazione in classe e dalla segnaletica lungo i corridoi;
- Se non sono in classe, si accodano al primo gruppo che incontreranno lungo la via di esodo;
- Durante l'evacuazione **devono camminare in modo sollecito**, senza soste e senza spingere i compagni, per file ordinate;
- **Raggiungono la zona di raccolta** assegnata e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo l'evacuazione.
- Nel caso in cui si verifichino eventi particolari che richiedano una modifica delle indicazioni del piano di evacuazione si devono attenere a quanto ordinato dall'insegnante;

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVENTO SISMICO

SE AL MOMENTO DELLA SCOSSA SISMICA CI SI TROVA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO:

- Mantenere la calma;

- Interrompere immediatamente ogni attività;

- Evitare inutili allarmismi o evacuazione precipitose;

- Proteggersi da cadute di calcinacci, portalampade, vetri o suppellettili che potrebbero cadere addosso, ponendosi nella posizione più riparata possibile: portarsi sotto la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (muri portanti, architravi delle porte, angoli delle stanze);

- Ripararsi sotto alla cattedra in posizione a uovo (in ginocchio e rannicchiati) con le mani a protezione della testa; la cattedra dovrà coprire almeno le parti vitali come testa e tronco;

- **USCIRE SOLO QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA**: dopo l'ordine di evacuazione (o, se questo tarda, non oltre i 30 secondi successivi) si lascia l'edificio;

- Uscendo prestare attenzione a non intralciare altri flussi che già procedono lungo le vie di esodo o sulle scale di emergenza;

- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e portarsi nei punti di raccolta previsti.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

- Se addetti al suono delle emergenze, **dopo la scossa sismica danno velocemente il segnale dell'evacuazione** (suonando le campanelle a suono lungo o dalle trombe da stadio o dalle sirene);
- **Controllano che le operazioni di evacuazione lungo i corridoi si svolgano in modo solerte e ordinato**;
- Se sono addette al punto di raccolta indossano il gilet ad alta visibilità e seguendo le vie d'esodo, indicate dalle piante di evacuazione e dalla segnaletica lungo i corridoi raggiungono i punti di raccolta;
- Se sono addetti al traffico, indosseranno il gilet ad alta visibilità e **controllano il traffico veicolare** durante l'uscita degli studenti, affichè l'esodo verso i punti di raccolta cittadini sia sicuro;
- Tutti gli altri collaboratori scolastici che non hanno un ruolo stabilito comunque devono **vigilare sugli studenti**, anche in relazione al traffico, per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo;

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVENTO SISMICO

SE AL MOMENTO DELLA SCOSSA SISMICA CI SI TROVA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Evitare inutili allarmismi o evacuazione precipitose;
- Proteggersi da cadute di calcinacci, portalampade, vetri o suppellettili che potrebbero cadere addosso, ponendosi nella posizione più riparata possibile: portarsi sotto la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (muri portanti, architravi delle porte, angoli delle stanze);
- **USCIRE SOLO QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA**: dopo l'ordine di evacuazione (o, se questo tarda, non oltre i 30 secondi successivi) si lascia l'aula;
- Uscendo prestare attenzione a non intralciare altri flussi che già procedono lungo le vie di esodo o sulle scale di emergenza;

GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

- L'insegnante di sostegno, in compresenza con il docente di classe, **lo aiuta nell'attuazione delle procedure di evacuazione;**
- **Insieme accompagnano la classe fuori** dalla scuola in ordine, cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri;
- **Insieme controllano** che gli alunni non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo;
- **Insieme controllano** che le operazioni di evacuazione si svolgano in modo solerte;
- **Insieme vigilano sul gruppo dei propri studenti**, anche in relazione al traffico, per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo;
- Nel caso in cui **si verifichino eventi particolari** che richiedano l'allontanamento temporaneo del docente titolare, l'insegnante di sostegno svolgerà le procedure di gestione dell'evacuazione;

GLI ASSISTENTI EDUCATIVI

- **Per ciascuna disabilità dovranno preventivamente conoscere il comportamento migliore da attuare, consultando il coordinatore dell'emergenze (Dirigente scolastico) e/o RSPP;**
- Gli assistenti educativi assegnati all'alunno, <u>in relazione alla disabilità che presenta</u>, avranno cura e gestiranno nel modo migliore i momenti dell'evento sismico;
- Attuano l'evacuazione dell'alunno, <u>in relazione alla disabilità che presenta</u>, anche concordando percorsi d'esodo dedicati, diversi da quelli della classe;
- Se il coordinatore dell'emergenza considererà utile per la gestione delle disabilità più lievi, in classe potrà essere nominato uno studente soccorritore e suo sostituto che, in caso di necessità, potrà aiutare l'assistente educativo nell'attuazione delle procedure di emergenza, o in suo assenza lo sostituirà con l'aiuto del docente di classe o con l'assegnazione di un collaboratore scolastico;